

3-1

(23-25; 25-12; 25-17; 25-19)

BRUNELLI NOCERA: Piccioni, Paolini 18, Cerioni 4, Tosti 14, Fiorentini 13, Cruciani 10, Sarti 9, Valenzise (L), Vinciarelli (NE), Cicola (NE), Corbucci (NE), Cesaretti (NE). Allenatore: Pistola

BISONTE SAN CASCIANO: Cecchi 3, Sestini, Fallani 5, Santini 18, Croat-

to 14, Di Tomaso 6, Ridolfi G., Mazzi 1, Colombi 3, De Pardo (L), Ridolfi R. (NE). Allenatore: Buoncrisiani. Arbitri: Centurione di Chieti e Sacco di Isernia.

NOCERA UMBRA — Mai farsi suggestionare da nomi ampollinosi, che sembrano incutere timore

al solo pronunciarli. Il «Bisonte» fiorentino, di scena al Palazzetto San Felicissimo, si è afflosciato come un pallone bucato. La Brunelli cercava la conferma al duplice consecutivo successo su Idrogest e Santa Croce. Così è stato. Le nocerine, che hanno restituito

alle pari età toscane il 3-1 subito all'andata, agganciano al secondo posto le avversarie di turno e continuano la loro corsa puntando all'obiettivo play off. Le ospiti, partite alla grande, sorprende- vano le rossoblu che reagivano con qualche ritardo cedendo di

misura nel primo set al termine di un match appassionante e combattuto. Ma nel secondo parziale le rossoblu si scatenavano, doppiando le fiorentine. Agevoli il controllo e la supremazia anche nel terzo e quarto set. Al termine Paolini e compagne sono state portate in trionfo dai sostenitori.

Angelo Marinangeli

La Brunelli ha domato il «Bisonte»

IL DERBY • SIR SAFETY BASTIA RIESCE A VINCERE

Passo avanti verso i play-off

SCONFITTA • EMPOLI OK

Scivolone della Ecomet

3-1

(25-20, 28-26, 23-25, 25-23) **EMPOLI:** Castellano A. 17, Gasparri 13, Napoletano 12, Castellano F. 11, Vighi 11, Giardi 3, Bettarini (L), Landi. N.E. - Pruneti, Bagnoli. All. Luigi Cantini.

MARSIGLIANO: Merluzzi 25, Finistauri 13, Marchesini 12, Fiorini 9, Fontanella 7, Di Martile 6, Sacco (L), Lolli 3, Grassini. All. Matteo Ingratta. Arbitri: David Gronchi e Stefano Marchi.

REP (b.s. 2, v. 5, muri 8, errori 19). **ECOMET** (b.s. 9, v. 4, muri 10, errori 22).

EMPOLI (FI) — Sembra aver tirato i remi in barca la Ecomet che perde ancora una buona opportunità per consolidare la propria posizione. Quattro sconfitte nelle ultime sei gare disputate sono l'emblema di una squadra che avrebbe potuto essere a ridosso delle migliori ed invece staziona a centro classifica. Se avesse avuto maggior concretezza, Marsigliano si troverebbe in lotta per un posto al sole, ma il collettivo guidato dal tandem tecnico Ingratta-Corradini non è più quello del girone d'andata. Nel primo set 5 errori di battuta ed una ricezione imprecisa suonano all'arame. Più difficile il secondo periodo (16-10), Merluzzi e Finistauri riaprono (23-23), ma è tutto vano. Il riscatto arriva nella terza frazione e si vive un'illusione nel quarto (8-15), ma un black-out consegna ad Empoli la vittoria.

3-2

(25-27, 25-21, 25-17, 21-25, 15-12) **BASTIA:** Belli 30, Mercurio 23, Fiorentini 11, Egidi 7, Pedone 5, Gregori 4, Fiori (L), Alimenti 1, Restani, Ambrosini, Teresi.

N.E. - Nikolov.

All. Andrea Radici.

CITTA' DI CASTELLO: Zampetti 24, Nardi 22, Parlani 14, Carizia 11, Franceschini 8, Gustinelli 1, Marra (L), Marini, Martinelli, Leonardi.

N.E. - Burzigotti, Valentini.

All. Francesco Brighigna.

Arbitri: Stefano Celia ed Andrea Salvadori.

SIR (b.s. 11, v. 4, muri 12, errori 11).

GHERARDI (b.s. 12, v. 4, muri 7, errori 20).

di Alberto Aglietti

BASTIA UMBRA — Un passo avanti nella corsa verso i play-off. Questa in sintesi la sentenza della ventunesima giornata che ha visto Bastia e Città di Castello spartirsi il bottino. Il derby umbro del volley maschile ha regalato spettacolo ed emozioni a non finire. Un match intensissimo quello del Pala-Giontella con la Sir Safety capace di vincere una partita difficilissima

con una stratosferica prova d'insieme e con cuore e carattere straordinari che ha premiato i bastioli su di una incertezza e mai doma 'cugina'. Città di Castello si è presentata allo scontro priva dell'opposto Taba e del centrale Severini. Bastia dal canto suo ha lasciato in tribuna Cecchini. Che la rimangiata Gherardi-Cartocedit non abbia demeritato lo conferma anche la classifica che sottolinea ancora una volta la competitività delle rappresentanti regionali, ma stavolta i tifernati finiscono dietro la lavagna. Poco male perché la concomitante sconfitta di Ostia avvicina lo stesso la vetta che ora è ad un solo punto di distanza. Ottima pallavolo quella vista sabato sera, con una cornice di pubblico degna del grande evento. Tra i padroni di casa splendida prestazione dell'opposto Luca Belli (nella foto), che ha messo in mostra tutto il suo repertorio chiudendo il match con il miglior score della serata. Tra gli ospiti ottima prestazione del veterano Claudio Nardi.



PROTAGONISTI
Luca Belli una delle colonne portanti della formazione del Bastia

LACUSTRI NETTAMENTE SCONFITTI

E' ostica la Sardegna per la Diamante

3-0

(25-23, 25-22, 25-23)

LA MADDALENA: Di Nardo 17, Tabarini 10, Cusinu G. 9, Cusinu L. 9, Maiorca 4, Perfetto 3, Angius (L), Arena. N.E. - Battaglia, Simula, Orecchioni, Bozzi.

All. Andrea Schettino.

CASTIGLIONE DEL LAGO: Okaka 11, Stecchi C. 11, Mechini 8, Lipparini 5, D'Angelo 2, Sebastianelli 2, Marchettini (L), 3, Bittoni, De Iulii.

N.E. - Bartolucci, Stecchi A., Binaglia.

All. Marco Monaci.

Arbitri: Daniele Forestiero e Frederick Moratti.

LA MADDALENA (SS) — Era un duello sul quale si riponevano grosse aspettative, la Diamante Trasimeno lo affrontava con la consapevolezza di non essere al meglio, ma, al tempo stesso, di non potersi arrendere senza aver lottato. In palio la possibilità di riaprire i discorsi per la prima piazza, quella che vale la promozione diretta, ma anche il rischio di venir superati dalla nutrita concorrenza. Un sogno ed un incubo al tempo stesso, per il team castiglione che si presentava sul rettangolo sardo nel posticipo domenicale con i risultati degli altri campi già acquisiti. Il Garibaldi impone il fatidico 'obbedisco' ai lacustri che in questa maniera scivolano al quinto posto in classifica, appena fuori dalla zona che vale l'accesso ai play-off. Per le posizioni che contano del girone la ressa è incredibile, ben quattro squadre racchiuse in un fazzoletto di tre punti lottano per un posto al sole.

LO STOP • AD ANAGNI

Per il Foligno c'è la sconfitta

3-1

(25-18, 25-23, 22-25, 25-23) **ANAGNI:** Antola 20, Mangiapane 18, Pezzullo 13, Busellato 11, Rainone 7, Renna 2, Schiavi (L), Rotondo, Riccardi, Iadanza Rodolfo, Magliocco, Belluccini.

All. Erio Biondi.

FOLIGNO: Mariani Mas. 17, Imperio 17, Bondini 14, Micheli 10, Lucidi 3, Mosconi, Santarelli (L), Chiappini, Amantea, Agostini, Travicelli, Ciampetti.

All. Maurizio Mattoni.

Arbitri: Maurizio Marcheggiani e Pietro Bozza.

ANAGNI (FR) —

Torna a mani vuote dalla trasferta in terra laziale la Italcimici Mb Arredamenti Foligno che lontano da casa dimostra ancora una volta di poter competere anche in condizioni non proprio ideali. Alla fine i biancocelesti si sono arresi allo strapotere dell'Anagni, senza mai entrare in partita e soprattutto senza mai impensierire realmente i padroni di casa. Va dato atto ai padroni di casa di avere disputato una partita perfetta sotto ogni aspetto.

BELLA VITTORIA • FINE SETTIMANA FAVOREVOLE ALLA FORMAZIONE NARNESE: CON L'OLBIA GUADAGNA TRE PUNTI

Sistematica a tutto gas

3-0

(25-19, 25-9, 25-11)

NARNI: De Almeida 16, Zanini 12, Quondam 10, Zannella 8, Scarpa I. 7, Corazza 3, Brognoli (L).

N.E. - Scarpa E., Campana, Andreani, Favoriti.

All. Roberto Scaccia.

OLBIA: Ghersetti 10, Marretti 9, Monaco 6, Graziotti 5, Derosas 4, Scoglia 3, Martulli, Soro, Di Valentino.

All. Dario Sanna.

Arbitri: Valeria Tomeo e Pietro Giordano.

NARNI — Fine settimana favorevole alla Sistematica che batte in tre set la Profumerie Cucciari Olbia, conquistando altri tre punti che consentono di rimanere leader ed accrescere il van-

taggio sulla più diretta inseguitrice Viterbo, costretta sabato al tie-break. Era uno dei match più attesi del fine settimana, con le ombre chiamate a riscattare la prova opaca di sette giorni prima, così, Lucia Corazza e compagne non si sono fatte attendere ed hanno dato prova di grande carattere, dimostrando di meritare l'intera posta. Solo nel primo set la gara è stata combattuta con le padrone di casa che dopo essersi portate agevolmente a condurre (13-1), hanno dilapidato in maniera inconcepibile il vantaggio (17-17), qui Narni ha capito di dover piazzare l'allungo ed Ilenia Scarpa (3 punti consecutivi in battuta) ha propiziato il primo vantaggio. Le paure svaniscono come d'incanto e dal secondo set le biancorossoblu ritrovano la loro grande concentrazione, ostentando

una incisività notevole in attacco che ha lasciato ben poche speranze alle sarde. Nel terzo ed ultimo set dopo una partenza equilibrata (4-4), la Sistematica trova l'allungo decisivo grazie al muro della Zanini ed agli affondi della De Almeida, un gap che le isola non riescono più a colmare e che diventa ancora più grande grazie ad una serie di attacchi vincenti della Scarpa e della Quondam Luigi che portano i tifosi in estasi. Tre punti d'oro che avvicinano le narnesi sempre di più al sogno promozione a patto però che le ragazze del duo Scaccia-Urbani mantengano alta la concentrazione a cominciare dal prossimo insidiosissimo turno quando andranno a fare visita al Monterotondo in lotta per un posto nei play-off.



LUCIA CORAZZA
Prova di carattere per la Corazza & compagne